Indispensabili in valigia

I materiali del Grest 2016

Illustriamo i principali materiali forniti da ODL per la preparazione di "Perdiqua": ecco ciò che serve per approfondire il tema e affrontare preparati, accanto agli animatori, il grande viaggio dell'estate.

IL MANUALE

Lo strumento indispensabile per la preparazione del Grest si rinnova ulteriormente. Si aggiunge infatti una **sezione interamente dedicata agli Animatori** che si concentra sugli animatori adolescenti: per questa fascia d'età non basta la formazione nei mesi di aprile e maggio, ma occorre pensare a un percorso completo che coinvolga anche coloro che guidano gli adolescenti; tale scelta deriva dall'arrivo in molti oratori di tanti adolescenti che chiedono di fare gli animatori d'estate, ma che non frequentano durante il resto dell'anno. Ci siamo quindi chiesti qual è la *strada* da compiere con loro, quali possano essere le *persone* più adatte per seguirli e quali *luoghi* da pensare apposta per loro. Restano un punto saldo le sezioni di *Catechesi* e *Scuola animatori*, destinati alla formazione degli animatori, con percorsi differenziati in base alla loro esperienza.
Accanto a questa nuova sezione, il manuale si struttura in:
» **Sezione Incipit**: iniziamo a trovare la giusta direzione con i consueti approfondimenti relativi al tema e agli obiettivi; oltre agli obiettivi generali di Perdiqua, troviamo anche la rilettura degli obiettivi per i bambini e i preadolescenti;
» **Sezione Post-it**: per riempire la nostra valigia, troviamo qui tutto l'occorrente per la storia, i giochi, le serate, i laboratori e l'ambientazione. Nella parte finale di questa sezione sono inoltre state raggruppate le attività pensate per gli animatori;
» **Sezione Infanzia**: interamente dedicata alla scuola materna, questa sezione ripropone la storia semplificata e numerose attività.

KIT PREGHIERA

Composto da:
» il **libretto per gli animatori** con un brano di Vangelo settimanale, suddiviso giorno per giorno e guidato da una riflessione; il percorso prevede inoltre un approfondimento settimanale legato agli obiettivi formativi del Grest;
» il **libretto per bambini e ragazzi** con un brano di Vangelo settimanale, suddiviso giorno per giorno e guidato da una riflessione e da un'immagine (queste immagini sono visualizzate sulle figurine della mappa);
» la **mappa del Grest** pensata per la preghiera individuale della sera, con 20 figurine, una per giorno, che fanno riferimento ai testi del libretto per bambini e ragazzi.

LA DIVISA ANIMATORI E COORDINATORI

Gli animatori cremonesi porteranno sulla maglia "**Seconda stella a destra... questo è il cammino**" affiancata a una bussola, per i coordinatori che dovranno indicare la direzione da seguire, o a un timone, per gli animatori che concretamente si muoveranno lungo la rotta. Accanto a questi elementi, una corda e una mappa... Stiamo viaggiando insieme ai più piccoli nel grande sogno dell'Oratorio!

Tutto il materiale illustrato, e molto altro, è disponibile presso gli uffici della FOCr e sarà presto ordinabile attraverso il modulo d'ordine oppure on-line dal sito **www.focr.it**

LE PRESENTAZIONI AGLI ANIMATORI

DOMENICA 17 APRILE
ore 20.45
Cremona - Palazzetto dello Sport
per le zone cremonesi e mantovane

DOMENICA 24 APRILE
ore 20.45
Caravaggio - Palazzetto dello Sport
Piazza Morettini - per le zone bergamasche

GIUBILEO ANIMATORI

MARTEDÌ 21 GIUGNO
P.zza S. Antonio M. Zaccaria - Cremona

GIUBILEO RAGAZZI GREST

MARTEDÌ 28 GIUGNO
Santuario di Caravaggio

SCUOLA ANIMATORI

26-27 AGOSTO - *Soresina*

gli SPECIALI de IL MOSAICO
a cura della PG diocesana

PERDIQUA

Si misero in cammino Grest2016

Carissimi animatori e animatrici,
è passato poco tempo dal mio arrivo a Cremona, e sono felice di scrivervi per augurare ai nostri Oratori e a ciascuno di voi buona estate. Vi state preparando con i vostri sacerdoti, e gli educatori che vi accompagnano, ad essere protagonisti di un'esperienza che tutti mi descrivono come bellissima, ricca di momenti condivisi e forze ben spese nel "tempo magico" dell'estate.
Non vedo l'ora di girare un po' tra i Grest, anche per incontrare tanti di voi nelle visite che, alle feste in piazza zonali e all'appuntamento che la Diocesi organizza per voi e con voi nell'anno del Giubileo: la **grande festa in Cattedrale** nella serata del **21 giugno**.
Come già sapete, il Grest 2016 "**Perdiqua**" rimetterà al centro delle nostre giornate oratoriane l'esperienza del viaggio: non solo quello vacanziero, spensierato, ma anche quello che coincide con la nostra stessa vita. È il viaggio di Ulisse che desidera ritornare a casa dopo anni di guerra; ma anche quello di Abramo, chiamato da Dio ad abbandonate il passato e credere in una benedizione; quello del popolo di Israele che attraversa un deserto pieno di pericoli, e quello della Chiesa, che nella storia è stata paragonata anche ad una barca, inviata dal Signore a gettare le reti al largo, accogliendo sempre nuovi fratelli e figli.
A ben pensarci, **è il viaggio di ciascuno di noi**: è dalla nascita che cambiamo, cresciamo, incontriamo sorprese, gioie e difficoltà che ci provocano a non arrenderci. Perciò, ora che siete in Oratorio, potete farvi accompagnatori, fratelli maggiori di tanti bambini e ragazzi: perché tutti abbiano la possibilità di imbarcarsi per questo straordinario viaggio. Non senza di voi, non senza gli altri, **non senza il Signore Gesù**.
Sulle vostre maglie avrete scritta una frase preziosa: "**Seconda stella a destra**". Infatti, il viaggio che iniziate con i più piccoli della vostra comunità, ha uno scopo, una meta: sperimentare la fraternità, gustare la proposta del Vangelo, cogliere che anche **la vostra vita è una chiamata al bene**, al servizio, alla dono di sé. Senza questa stella da cercare e seguire, senza questo desiderio grande da coltivare... l'estate rischia di essere tempo sprecato, vuoto, privato di un po' di sudore versato per far felici gli altri.
Passate anche voi "per di qua": **trovate la rotta e mantenetela**; vivete i ritmi delle giornate in oratorio con l'entusiasmo e la forza della vostra età. Ricordate che avrete sempre con voi anche ragazzi e bambini più poveri e affaticati, come ci ha promesso Gesù nel Vangelo. Non siete soli: potete contare sul la fiducia dei vostri don e degli adulti della comunità. **Onorate il compito che ricevete con lo spirito giusto, con la gioia vera.** Se fate attenzione, sentirete Lui che vi dice nel cuore: "per di qua"... allora sostate un momento in chiesa, da soli, e lasciatevi dire dal Signore quanto vi ama quando vi prendete cura dei più piccoli. Da parte mia, vi assicuro che tiferò per voi, pregando. In attesa di incontrarci sul campo, dove il vostro servizio e il mio compito nella Chiesa un po' si assomigliano, si incontrano e diventano la nostra risposta alla chiamata del Signore.
Allora... **buon viaggio e buon servizio**!

+ Antonio, vostro vescovo

GREST 2016 CAMM

OBIETTIVI

IL VIAGGIO È ESSERE...

1 SOGNATORI *Perdiqua! Con la testa fra le nuvole?*

C'è la terra che è fatta di sentieri sui quali tutti i giorni camminiamo e c'è il cielo che non possiamo toccare ma solo osservare e ammirare da lontano. Noi uomini siamo esattamente lì, al confine tra cielo e terra: è come se ci fossero aspetti della nostra vita che tranquillamente attraversiamo e altri che possiamo solo guardare.
*Per aiutare **i più piccoli** a capire meglio questo primo obiettivo si è scelta l'immagine del cielo. Alzare lo sguardo, col naso all'insù per scoprire cosa succede sopra le nostre teste. È tipico del sognatore avere lo sguardo perso verso l'infinito, ma quando si esprime un desiderio, lo sguardo si abbassa, e il cielo si fa dentro di noi… solo lì la stella dei nostri desideri brilla più che mai. È da lì che il viaggio parte, dal desiderio di dar vita a un sogno.*

2 STRANIERI *Perdiqua! C'è posto?*

Un viaggio può cominciare anche sulla porta di casa. In genere chi è dentro casa, è al sicuro e al riparo. Chi invece è fuori, è estraneo e causa di chissà che cosa. In altre parole: c'è distanza. Una distanza che porta a provare per l'estraneo, istintivamente e contemporaneamente, sentimenti ambivalenti: curiosità e timore, desiderio di conoscere e paura di essere conosciuti, scoperta dell'alterità ma anche della diversità.
*Per aiutare **i bambini** a comprendere questo secondo obiettivo si è scelta l'immagine della porta. Aperta, chiusa, socchiusa, blindata, scorrevole, di vetro, di legno… Porta: una parola che apre (o chiude) mille mondi e mille modi di essere. Con una semplice porta si crea un di qui e un di lì, un dentro e un fuori. E ci sono le persone che stanno al di qua e al di là della porta. Toc toc! Chi è? Per scoprirlo abbiamo solo una possibilità: aprire!*

3 OSPITI *Perdiqua! Ma la mia casa dov'è?*

Uno dei passi fondamentali che dà inizio ad un viaggio, è lasciare la propria casa, i propri luoghi e le relazioni che si conoscono, per incontrare e vivere nuovi luoghi, nuove relazioni e nuove case! Se tra i muri e le persone che frequentiamo tutti i giorni "ci sentiamo a casa", quando stiamo per partire, le nostre attese sono tante e diverse!
*Per aiutare **i bambini** a comprendere questo terzo obiettivo si è scelta l'immagine della casa. Non c'è luogo migliore come la propria casa! Il luogo dell'accoglienza per eccellenza, dove ritroviamo gli affetti… e da dove non vediamo l'ora di uscire quando la curiosità per una nuova esperienza cresce. E mentre viaggiamo, in ogni luogo dove arriviamo, ricerchiamo quella familiarità e quell'ospitalità che ci fanno sentire a casa anche se lontani kilometri.*

4 VIAGGIANTI *Perdiqua! Si misero in cammino*

Ogni viaggio ha una partenza che racchiude in sé desideri e sogni, affetti e legami, aspettative di futuro e retaggi di passato. Il viaggiante decide di mettersi in cammino, di muoversi verso un altrove, chissà se anche verso un altro. Sguardo al cielo, porta chiusa dietro di sé e casa lasciata alle spalle, si mette sulla strada: passo dopo passo costruisce un cammino, il proprio cammino.
*Per aiutare **i bambini** a comprendere questo quarto obiettivo si è scelta l'immagine della strada. Quante volte ci capita di percorrere una strada conosciuta senza pensare nemmeno più alla strada stessa… ma quando riallacciamo lo sguardo ai passi che compiamo, scopriamo cose nuove di quella strada conosciuta, angoli diversi, persone che camminano al nostro viaggio. Ed è così che il nostro viaggio si rinnova, prende nuova vita: i desideri iniziali si riaccendono, alla ricerca di nuove porte da aprire, case da abitare e nuove strade da percorrere…*

ESTATE DI CARITÀ
In collaborazione con l'Ufficio Missionario Diocesano

Viaggeremo fino a Lusaka!

Nella periferia ovest di **Lusaka**, capitale dello **Zambia**, da alcuni anni le Suore Missionarie Comboniane sono impegnate nella gestione di un progetto di formazione integrale per ragazze orfane che non hanno mai frequentato la scuola o che, per motivi finanziari, non hanno potuto continuare la loro istruzione primaria.
Le ragazze possono seguire corsi di alfabetizzazione e una formazione umana e pratica che comprende anche corsi di taglio, cucito e maglieria. Tutte queste nozioni permetteranno loro di poter iniziare una micro attività imprenditoriale. Un pasto completo è offerto ogni giorno per alleviare il problema della malnutrizione. Le suore hanno inoltre avviato un progetto di alfabetizzazione anche per bambini i quali per ragioni economiche non possono permettersi di frequentare la scuola governativa.

Scopri l'intero progetto su www.focr.it

Un "viaggio"... da pensare

"Esci dalla tua terra"

Con la Bibbia… tutto è un viaggio!

1. Il viaggio del popolo d'Israele
Il viaggio ha caratterizzato la vita del popolo d'Israele a partire da Abramo, padre nella fede. Il viaggio di Abramo avvicina le tre grandi religioni monoteiste: ebraismo, islam, cristianesimo.
Troviamo poi il grande viaggio dell'esodo descritto con parole straordinariamente efficaci e poetiche dal profeta Osea.

2. La Bibbia come viaggio
La Parola ci svela la storia della salvezza, il cammino che Dio ha voluto compiere con l'uomo, con il popolo d'Israele5. Un cammino pieno di speranza, ricco di gioia, che ci apre a nuove scoperte, incontri, volti. Tuttavia un procedere che a volte mostra il suo aspetto di fatica, in certi casi si fa incerto, può rivelarsi anche pericoloso. È in questo "camminare" che avviene la Rivelazione.

3. Il viaggio e la misericordia
Il viaggio del samaritano, nella parabola di Luca 15, svela due "viaggi": si fa vicino al malcapitato, si muove verso se stesso. Scopre l'uomo e si scopre uomo, cammina su una strada tracciata e ne scopre un'altra. La strada per lui è incontro non solo passaggio. In tutta questa parabola, in realtà, non è mai nominato il nome di Dio. Il samaritano ha agito come se Dio non ci fosse "*etsi deus non daretur*". Possiamo dire che si tratta di una parabola che può divenire la parabola per ogni uomo, che creda o non creda, conosca Dio o non lo conosca. C'è un uomo che aiuta un altro uomo mosso da compassione.

Prof. Antonio Ariberti

Scarica il contributo completo su *www.focr.it*

"Non importa come: viaggiate sempre"

Il valore umano del viaggio

Il viaggio inizia molto prima di partire. È innanzitutto un progetto, sta nel raccolto di chi lo ha già esperimentato, va preparato. Il viaggio è anche occasione di libertà: per fare strada, servono le cose giuste, nella misura giusta, lasciando a casa ciò che non serve. Nasce anche la consapevolezza che nel viaggio si faranno incontri, servirà un'ospitalità da parte di qualcuno, sarà necessario mettersi in gioco e valorizzare la curiosità che stimola all'ascolto. La bellezza del viaggio non sta solo nel raggiungere una meta, ma nel godere dei luoghi che si attraversano. Il percorso è il bello del viaggio! Nel mio lavoro mi ritrovo ad accogliere minorenni – ma non solo – che hanno fisicamente compiuto un viaggio, ma certo non per scelta serena: provengono da luoghi segnati dal conflitto o da condizioni disumane. Questo innesca la partenza che spesso è una fuga. Si tratta di gente che cerca scampo e speranza, si proietta su di un futuro che spera migliore. Qualcuno è forzato a viaggiare! Coloro che incontro sono a volte in transito, a volte persone che aspirano ad un fermarsi. Ma in tutti le radici della terra di appartenenza pesano, richiamano, sono dimensioni vitali. Viaggio scelto e viaggio subito… due dimensioni che raccontano tanto del mistero della vita che è sempre un "attraversamento". La disponibilità all'incontro, l'allenamento, il sentirsi ospiti… sono dimensioni che ritroviamo sicuramente dentro di noi: e il "viaggio" ce le riassume con grande efficacia simbolica.

Giusy Biaggi, educatrice

Scarica il contributo completo su *www.focr.it*

"Abbiamo viaggiato"

L'esperienza del viaggio con gli occhi dei giovani

"Partiamo dal volo di partenza: sembrava banale prendere un aereo, ma in realtà è stata un'esperienza che ci ha aperto il cuore e la testa"

Alessandro

"Ho trovato una grande consonanza tra il viaggio che ho condiviso sino a Santiago con i miei amici rispetto alla vita: soprattutto per un giovane il viaggio è occasione di uscire dalle mura di casa, dall'isolamento e dalla solitudine… fa maturare.. ed è davvero indispensabile mettersi in gioco"

Francesco

Scarica il contributo completo su *www.focr.it*